

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ASIAGO VI VIA DELLA STAZIONE 1

Numero REA: VI - 293058

Codice fiscale: 00946750247

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	27
Capitolo 3 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	31

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	ASIAGO
Codice Fiscale	00946750247
Numero Rea	VICENZA 293058
P.I.	00946750247
Capitale Sociale Euro	1.632 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122526

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.330	12.498
II - Immobilizzazioni materiali	0	436
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	8.330	12.934
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.186	22.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.148	2.248
Totale crediti	24.334	24.418
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	79.553	50.916
Totale attivo circolante (C)	103.887	75.334
D) Ratei e risconti	6.501	8.345
Totale attivo	118.718	96.613
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.632	1.326
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.634	1.328
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.886	49.272
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.122	48.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.991	(2.929)
Totale debiti	108.113	45.772
E) Ratei e risconti	85	241
Totale passivo	118.718	96.613

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.538	41.651
5) altri ricavi e proventi		
altri	85.888	163.241
Totale altri ricavi e proventi	85.888	163.241
Totale valore della produzione	135.426	204.892
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	354	429
7) per servizi	26.975	28.601
9) per il personale		
a) salari e stipendi	71.078	126.429
b) oneri sociali	24.543	34.347
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.240	7.889
c) trattamento di fine rapporto	6.240	7.889
Totale costi per il personale	101.861	168.665
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.605	5.042
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.168	4.168
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437	874
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.605	5.042
14) oneri diversi di gestione	879	1.014
Totale costi della produzione	134.674	203.751
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	752	1.141
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	220
Totale proventi diversi dai precedenti	6	220
Totale altri proventi finanziari	6	220
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26	66
Totale interessi e altri oneri finanziari	26	66
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20)	154
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	732	1.295
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	732	1.295
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	732	1.295
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Non risultano partecipazioni immobilizzate iscritte a bilancio al 31.12.2019.

Partecipazioni non immobilizzate

Non risultano partecipazioni non immobilizzate iscritte a bilancio al 31.12.2019.

Rimanenze

Non risultano rimanenze iscritte a bilancio al 31.12.2019.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non risultano somme stanziare al fondo per rischi ed oneri iscritte a bilancio al 31.12.2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non risultano attività o passività in valuta iscritte a bilancio al 31.12.2019.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €8.330 (€12.934 nel precedente esercizio). La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	135.924	14.236	0	150.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.427	13.800		137.227
Valore di bilancio	12.498	436	0	12.934
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.168	437		4.605
Altre variazioni	0	1	0	1
Totale variazioni	(4.168)	(436)	0	(4.604)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.330	14.236	0	22.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	14.236		14.236
Valore di bilancio	8.330	0	0	8.330

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si precisa che la società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTERimanenze**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €24.334 (€24.418 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	20.735	0	20.735	0	20.735
Verso imprese collegate	366	0	366	0	366
Crediti tributari	673	0	673		673
Verso altri	412	2.148	2.560	0	2.560
Totale	22.186	2.148	24.334	0	24.334

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.302	2.433	20.735	20.735	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	366	0	366	366	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.602	(2.929)	673	673	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.148	412	2.560	412	2.148	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.418	(84)	24.334	22.186	2.148	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €79.553 (€50.916 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.739	28.731	79.470
Denaro e altri valori in cassa	177	(94)	83
Totale disponibilità liquide	50.916	28.637	79.553

Ratei e risconti attivi**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a €6.501 (€8.345 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.345	-1.844	6.501
Totale ratei e risconti attivi	8.345	-1.844	6.501

Oneri finanziari capitalizzati**Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che non risultano oneri finanziari capitalizzati tra le voci iscritte nello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.634 (€ 1.328 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.326	0	0	0	0	306		1.632
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	0		2
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	0		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	-	-	-	-	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.328	0	0	0	0	306	0	1.634

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0

v.2.11.0

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.326		1.326
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		2
Totale Patrimonio netto	0	1.328	0	1.328

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.632			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.634			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€0 nel precedente esercizio).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €8.886 (€49.272 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	49.272

Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(40.386)
Totale variazioni	(40.386)
Valore di fine esercizio	8.886

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Si precisa che la voce "debiti scadenti entro l'esercizio successivo" di € 39.122,00 si riferisce alle somme dovute al personale dipendente ivi compreso il TFR dovuto al dipendente dimessosi. La voce "debiti scadenti oltre l'esercizio" si riferisce all'importo non utilizzato con riferimento al contributo complessivo di € 157.702,93 riconosciuto da AVEPA ed utilizzabile negli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	54	(37)	17	17	0	0
Debiti verso fornitori	4.258	(766)	3.492	3.492	0	0
Debiti tributari	5.924	(3.553)	2.371	2.371	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.820	(2.831)	1.989	1.989	0	0
Altri debiti	30.716	69.528	100.244	31.253	68.991	0
Totale debiti	45.772	62.341	108.113	39.122	68.991	0

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 85 (€ 241 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	241	(156)	85
Totale ratei e risconti passivi	241	(156)	85

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non risultano ricavi di entità o incidenza eccezionali iscritti a bilancio al 31.12.2019.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non risultano costi di entità o incidenza eccezionali iscritti a bilancio al 31.12.2019.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si precisa che non risultano patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si precisa che la società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre si precisa che non sono state acquisite o alienate nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attività svolte

Il gruppo di azione locale (GAL) Montagna Vicentina, secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è un gruppo composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali, sia pubblici che privati, che si riuniscono in un partenariato con lo scopo di elaborare ed attuare strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (art. 32 Regolamento UE n. 1303/2013) dirette a favorire la crescita economica e sociale di un territorio. Il GAL Montagna Vicentina è, in altri termini, uno strumento di programmazione che riunisce tutti i potenziali attori dello sviluppo (quali associazioni, imprese, comuni, ecc.) nella definizione di una politica "concertata".

La cooperativa è pertanto retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. A questo proposito, per quanto attiene ai criteri seguiti nella gestione sociale e per il conseguimento degli scopi statutari, come richiesto dalla Legge n. 59/92, si precisa che lo scopo mutualistico è codificato dal dettato dell'art. 3 dello Statuto sociale, il quale prevede che la Cooperativa svolga la propria attività a favore dei soci secondo il principio della mutualità prevalente, in ossequio al criterio legislativo secondo il quale i ricavi delle prestazioni dei servizi, effettuati ai propri soci, devono superare il 50 (cinquanta) per cento del totale dei ricavi delle prestazioni.

L'attività istituzionale della Cooperativa è codificata dal dettato dell'art. 4 dello Statuto sociale che recita: "considerata l'attività mutualistica, così come definita dal precedente articolo, la Cooperativa ha come oggetto e scopo quello di svolgere esclusivamente il sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente, che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; il mantenimento di un tessuto socio-economico diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo Locale.

Gli argomenti fondamentali che vanno a costituire il tema catalizzatore del Piano sono sviluppati sui seguenti settori:

- settore primario;
- settore artigianato e piccole imprese;
- settore pubblico;
- settore commercio/turismo.

La società intraprende inoltre tutte le attività previste dal Programma di Iniziativa Comunitaria denominato "LEADER" (*Liaison entre actions de développement de l'économie rurale*) introdotto con la riforma dei fondi strutturali. Tali fondi sono destinati alla realizzazione degli obiettivi della politica di coesione economica, sociale e territoriale (artt. 174-178 TFUE) delle zone rurali, nella consapevolezza che il ritardo nello sviluppo di alcune aree geografiche ostacola, nel lungo periodo, la crescita di tutta l'Unione Europea impedendo la piena realizzazione del mercato interno. Tre generazioni di Leader hanno visto la luce come programma di iniziativa comunitaria: Leader I (1991-93), Leader II (1994-99) e Leader+ (2000-06). Nel periodo di programmazione 2007-2013 l'approccio LEADER è stato finanziato dalla UE non come un programma di iniziativa comunitaria a sé stante (Leader I, Leader II, Leader+), ma all'interno dei Programmi di sviluppo rurale (PSR) cofinanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Il Leader viene aggiunto ai tre Assi portanti della programmazione dei

PSR per il 2007-2013 – competitività, ambiente e sviluppo rurale – come Asse metodologico n. IV (Reg. 1698/2005, art. 61).

Nel periodo di programmazione 2014-2020 l'approccio CLLD (Community-Led Local Development/Sviluppo locale di tipo partecipativo) viene proposto sui fondi strutturali e di investimento europei – fondi SIE (FESR, FSE, FEASR e FEAMP), soggetti a cicli di programmazione pluriennale di sette anni, mantenendo le stesse caratteristiche dell'approccio Leader (art. 32 Reg. UE 1303/2013: "lo sviluppo locale di tipo partecipativo è sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale LEADER, e può essere sostenuto dal FESR, dal FSE o dal FEAMP. Ai fini del presente capo, tali fondi sono di seguito denominati "fondi SIE interessati").

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Assemblea dei soci

Nel corso dell'anno 2019 l'Assemblea dei soci si è riunita due volte in forma ordinaria con l'assunzione di quattro atti deliberativi per l'approvazione del Bilancio d'esercizio anno 2018 e la determinazione delle quote sociali per l'anno 2020. Nel corso dell'assemblea è stato illustrato ai soci presenti lo stato di avanzamento del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna".

Consiglio di Amministrazione

L'attività decisionale del Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Montagna Vicentina nell'anno 2019 si è concentrata in n. 16 sedute con l'assunzione di n. 54 atti deliberativi. In ciascuno degli atti deliberativi è stato accertato il rispetto della rappresentanza delle parti economiche e sociali e la società civile secondo quanto disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013 e nelle determinazioni è stata richiamata l'attenzione sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, in ottemperanza a quanto previsto dal "Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse", approvato con Deliberazione n. 93 del 04.12.2017 e ratificato dall'Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 4 del 20.12.2017. In esecuzione della Deliberazione del Cda n. 16 del 23.09.2015, ai membri del Consiglio di Amministrazione non sono stati corrisposti emolumenti, ma è stato loro riconosciuto, a seguito di presentazione di distinte analitiche, il rimborso chilometrico delle spese di viaggio, pedaggi sostenute per la partecipazione agli incontri del Consiglio di Amministrazione o per attività/incontri inerenti all'attività della struttura determinate secondo i parametri indicati nella DGR n. 237 del 11/03/2014 e nel CCNL.

PSR VENETO 2014 – 2020. Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Stato di avanzamento al 31.12.2019 del Programma di Sviluppo Locale (PSL) Filiere ed identità rurale – elementi di crescita della destinazione della Montagna Vicentina) Montagna del GAL Montagna Vicentina approvato dalla Regione Veneto con la DGR N. 1547/2016.

Le risorse assegnate dalla DGR n. 1547/2016 a sostegno del PSL, in conformità all'art. 35 del Reg. (UE) 1303/2013 sono articolate in tre sottomisure (SM): 19.2 (sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo), 19.3 (sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL) che rappresentano la dotazione finanziaria a supporto dell'attuazione della strategia di sviluppo locale. La sottomisura 19.4. sostiene le attività di gestione del GAL e l'animazione territoriale del GAL.

La dotazione finanziaria del PSL ammonta a complessivi € 8.124.646,54 di cui € 7.054.148,70 nell'ambito della sottomisura 19.2, € 200.000,00 sulla sottomisura 19.3 ed infine € 870.497,84 sulla sottomisura 19.4.

Con DGR 162 del 22.02.2019 la Regione Veneto valutate le effettive capacità programmatiche, decisionali e gestionali del GAL Montagna Vicentina, oltre a svincolare la quota relativa alla "riserva di efficacia" pari ad euro 705.414,87, ha assegnato al GAL Montagna Vicentina una ulteriore premialità pari ad euro 70.000,00 per il superamento di determinate performance di spesa al 31.12.2018 da impiegare nella sottomisura 19.2.

Il PSL prevede un Piano di Azione, ossia un insieme di strumenti operativi (tipi di intervento) che permettono di tradurre gli obiettivi della strategia in azioni concrete, identificando una pluralità di investimenti ammissibili al cofinanziamento. L'attivazione dei tipi di intervento previsti dal piano di azione avviene attraverso bandi pubblici, bandi a regia, bandi a gestione diretta GAL, che selezionano e finanziano i beneficiari.

AL 31.12.2019 il GAL Montagna Vicentina ha pubblicato complessivamente n° 33 bandi a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e finanziato complessivamente n. 95 domande di aiuto.

Rispetto alle risorse assegnate alla sottomisura 19.2, pari ad € 7.124.148,70 sono stati concessi aiuti per € 6.752.789,02 e sono stati liquidati da AVEPA sulle domande di pagamento presentate dai beneficiari € 1.476.249,21.

STATO AVANZAMENTO PROGETTI CHIAVE AL 31.12.2019

Una novità dello Sviluppo Locale Leader in Veneto per il periodo di programmazione 2014 – 2020 è la possibilità di attuare strategie anche attraverso Progetti Chiave (PC), al fine di assicurare il massimo effetto di concentrazione ed integrazione degli interventi e di promuovere un'efficace interazione tra soggetti pubblici e privati. L'appartenenza ad un progetto locale condiviso può infatti indurre tutti i soggetti del territorio a potenziare i loro investimenti.

Ogni Progetto Chiave prevede infatti l'attivazione contestuale di almeno due Tipi di Intervento che assicurino l'adesione di soggetti beneficiari pubblici e privati e convergano verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio attraverso un approccio progettuale e attuativo integrato.

I Progetti Chiave sono programmati e finanziati nell'ambito della sottomisura 19.2 (sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo).

Nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Montagna Vicentina sono stati programmati quattro Progetti Chiave:

PC 1 "Paesaggi per emozionare e slow revolution" nell'ambito del quale sono stati attivati due bandi pubblici (TI 6.4.2 e TI 7.5.1) e un bando a regia (TI 7.5.1). Rispetto all'importo programmato nel PSL "FARE Montagna" pari ad € 700.000,00 sono stati concessi € 665.181,86 e sono stati liquidati € 51.941,13.

PC2 "Percorso Energia E- bike Tours: attraverso le alte valli dell'Agno Chiampo e sulle Piccole Dolomiti" nell'ambito del quale sono stati attivati cinque bandi pubblici (TI 1.2.1, 6.4.2, 7.5.1e 7.6.1) e due bandi a regia (TI 7.5.1 e 19.2.1.x) Rispetto all'importo programmato nel PSL "FARE Montagna" pari ad € 740.000,00 sono stati concessi € 553.934,94 e sono stati liquidati da AVEPA €51,985,53.

PC 3 "Acqua, ferro e fuoco" nell'ambito del quale sono stati attivati cinque bandi pubblici (TI 1.2.1, 6.4.2, 7.5.1, 7.6.1, 16.9.1) e due bandi a regia (TI 7.5.1 e 19.2.1.x) Rispetto all'importo programmato nel PSL "FARE Montagna" pari ad € 900.000,00 sono stati concessi € 760.653,45 e sono stati liquidati da AVEPA € 9.612,08;

PC 4 "Passaporto Ambientale" nell'ambito del quale sono stati attivati 1 bando pubblico (TI 1.2.1) e 2 bandi a regia (TI 16.2.1) Rispetto all'importo programmato nel PSL "FARE Montagna" pari ad € 350.000,00 sono stati concessi € 349.990,00 e sono stati liquidati € 0,00.

SOTTOMISURA 19.3. Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GALI PROGETTI DI COOPERAZIONE

La strategia di sviluppo locale comprende l'attivazione di progetti di cooperazione interterritoriale (con altri territori ubicati in Italia) e transnazionale (con territori ubicati in altri Stati Membri o in paesi terzi). I Progetti di Cooperazione sono programmati e finanziati nell'ambito della sottomisura 19.3 (Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL). I Progetti di Cooperazione sono selezionati dal GAL coerentemente con i fabbisogni, gli ambiti di interesse, e gli obiettivi della strategia medesima. Ogni Progetto di Cooperazione Leader prevede un'azione attuativa comune, cioè l'insieme delle attività concrete e delle operazioni che verranno finanziate attraverso l'attivazione di bandi riferiti ai Tipi di Intervento programmati dal PSL.

Il GAL Montagna Vicentina ha previsto nel proprio Programma di Sviluppo Locale *F.A.R.E. Montagna* l'attivazione di due progetti di cooperazione ovvero un Progetto di Cooperazione TRANSNAZIONALE (CT) denominato "L'orto Ritrovato" ed un progetto di cooperazione INTERTERRITORIALE (CI) denominato "Veneto Rurale".

Con riferimento al Progetto di Cooperazione Interterritoriale, il Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza - con decreto n. 218 del 27.11.2019 pubblicato sul B.U.R. n. 140 del 06.12.2019 ha finanziato la domanda di aiuto presentata dal GAL Montagna Vicentina per l'importo di € 90.000,00.

Con riferimento al Progetto di Cooperazione Transnazionale, la Commissione Tecnica GAL- AVEPA ha espresso parere di conformità della proposta di bando "a regia" con il Programma di Sviluppo Locale, il Testo Unico dei criteri di selezione, gli Indirizzi Procedurali Generali.

SOTTOMISURA 19.4 Attività di gestione del GAL e l'animazione territoriale del GAL

La sottomisura 19.4 sostiene la gestione dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, di cui all'art. 35, par. 1, lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, e l'animazione delle strategie stesse, di cui all'art. 35, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) n. 1303/2013. L'attuazione delle strategie di sviluppo locale da parte dei GAL comporta l'esercizio delle necessarie attività di gestione, monitoraggio e valutazione, con riferimento anche alle attività di cui all'art. 34 del Reg. (UE) n. 1303/2013. L'animazione della strategia a sua volta comprende tutte le azioni necessarie alla comunicazione, alla diffusione di informazioni, alla promozione della strategia e al sostegno nei confronti dei potenziali beneficiari. Il GAL oltre a fornire adeguate risposte alla "domanda esplicita" di finanziamenti, svolge un ruolo di animazione e supporto informativo verso tutti gli attori locali interessati a valutare e attivare nuovi investimenti e progetti di sviluppo. Per l'intera programmazione 2014.2020 la Regione Veneto ha assegnato al GAL Montagna Vicentina la somma complessiva di € 1.088.122,30. Il livello di aiuto relativo al tipo di intervento 19.4.1 è pari all'80% (€ 870.497,84) della spesa ammissibile rendicontata dal GAL Montagna Vicentina; la restante quota non coperta da contributo comunitario è richiesta quale cofinanziamento dei soci. Da aprile 2016 (presentazione domanda di aiuto) al 31.12.2018, a seguito della presentazione delle spese rendicontabili, sono stati erogati da AVEPA (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura) i seguenti contributi: € 217.624,46 per l'anticipo incassato in data 07.03.2017; € 50.242,61 per il primo acconto incassato in data 21.08.2017, € 144.214,14 per il secondo acconto incassato in data 23.07.2018; € 157.702,93 per il terzo acconto incassato in data 27.06.2019 a valere sulla dotazione finanziaria complessiva assegnata alla sottomisura 19.4.

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

In ordine alla mutualità prevalente, si dichiara, conformemente a quanto previsto dall'art. 2513 primo comma, lett. a) c. c., che i relativi parametri sono stati contabilmente documentati nel Conto economico, tenuto conto delle peculiarità che caratterizzano il bilancio della nostra Cooperativa.

A tale scopo si è provveduto ad evidenziarli nel seguente prospetto, in sintonia peraltro con quanto dettato dall'art. 2512 Codice civile:

Attività svolta prevalentemente in favore dei soci

A. 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 49.538

Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso i soci € 49.538

Rapporto percentuale 100,00%

Il rapporto percentuale tra gli importi relativi alla voce A.1 ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni in favore dei soci è pari al 100%, risultante pertanto superiore alla percentuale indicata dal richiamato art. 2513 Codice civile.

Per quanto riguarda pertanto il disposto dell'art. 2 della Legge n. 59/92, ricordiamo che avendo la Cooperativa le caratteristiche sopraindicate, tutte le operazioni di gestione intraprese in questo periodo di attività sono state indirizzate e finalizzate al raggiungimento dei suddetti obiettivi in conformità a quanto previsto dallo Statuto sociale vigente, nell'intento di dare sempre migliori risposte alla comunità ed agli operatori presenti nelle aree rurali e di montagna.

Viene sotto riporta tabella di dettaglio dei ricavi:

N.	Denominazione	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Importo quota annua dovuta €
1	Unione Montana Spettabile Reggenza Sette Comuni	Pubblica	€ 2.250,00
2	Unione Montana Astico	Pubblica	€ 2.250,00
3	Unione Montana Val Brenta	Pubblica	€ 2.250,00
4	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Vicenza	Privata / parte economica e sociale	€ 2.250,00
5	C.C.I.A.A. di Vicenza	Pubblica	€ 2.250,00
6	C.U.R.A. di ricerca applicata Recesso deliberazione n. 31 del 22.07.2019	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
7	Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
	A.S.C.O.M.		€ 2.250,00

v.2.11.0

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA

8	della Provincia di Vicenza	Privata / Parte economica e sociale	
9	Vicenza E' – Società Consortile a Responsabilità Limitata	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
10	Provincia di Vicenza	Pubblica	€ 2.250,00
11	CAEM Consorzio Artigiano Energia &Multiutility	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
12	Associazione Villa Fabris	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
13	Comune di Gallio	Pubblica	€ 900,00
14	Comune di Breganze	Pubblica	€ 1.575,00
15	Comune di Recoaro Terme	Pubblica	€ 1.575,00
16	Comune di Lusiana Conco	Pubblica	€ 1.350,00
17	Comune di Caltrano	Pubblica	€ 897,00
18	Comune di Tonezza del Cimone	Pubblica	€ 500,00
19	Comune di Foza	Pubblica	€ 500,00
20	Comune di Valdagno	Pubblica	€ 675,00
21	Comune di Roana	Pubblica	€ 1.125,00
22	Banca Alto Vicentino	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
23	Unione Montana Pasubio Alto Vicentino	Pubblica	€ 2.250,00
24	Comune di Enego	Pubblica	€ 900,00
25	Comune di Rotzo	Pubblica	€ 500,00
26	Comune di Valdagno	Pubblica	€ 2.250,00
27	Comune di Salcedo Adesione accolta con deliberazione n. 2 del 14.01.2019	Pubblica	€ 675,00
28	Comune di Arsiero Adesione accolta con deliberazione n.11 del 18.03.2019	Pubblica	€ 1.125,00
29	Comune di Asiago Adesione accolta con deliberazione n. 12 del 18.03.2019	Pubblica	€ 1.575,00
30	Comune di Marostica	Pubblica	€ 1.125,00

v.2.11.0

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA

	Adesione accolta con deliberazione n. 26 del 01.07.2019		
31	Comune di Colceresa Adesione accolta con deliberazione n. 27 del 01.07.2019	Pubblica	€ 787,50
32	Spin Life Srl Adesione accolta con deliberazione n. 49 del 19.11.2019	Privata	-

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente.

Il partenariato al 31.12.2019 risulta composto da 32 soci di cui 23 pubblici e 9 privati, rappresentanti di attività ed interessi dell'ambito territoriale designato in cui opera il G.A.L. Montagna Vicentina. Nel 2019 sono state accolte 6 richieste di adesione da parte del Comune di Salcedo (VI), del Comune di Arsiero (VI), del Comune di Asiago (VI), del Comune di Marostica (VI) e del Comune di Colceresa (VI), oltre alla Spin Life Srl.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Conclusioni

Questo Consiglio di Amministrazione, nella convinzione di aver ben operato nel rispetto della legge, chiede agli enti soci di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 con un saldo a pareggio.

Asiago, 28 Febbraio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

- Ruaro Dario -

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il sottoscritto Gatti Alessandro ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la

Camera di Commercio VICENZA-VI: aut. n. 11895 del 19.07.2000 - Ufficio Entrate di Vicenza

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA**Verbale assemblea ordinaria del 26 Giugno 2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	ASIAGO
Codice Fiscale	00946750247
Numero Rea	VICENZA293058
P.I.	00946750247
Capitale Sociale Euro	1.632,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122526

Gli importi presenti sono espressi in Euro

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA

Addì 26 (ventisei) del mese di giugno 2020 alle ore 11.00 presso la sede sociale sita presso l'Unione Montana Spettabile Reggenza del Sette Comuni di Asiago, in Asiago, Piazza Stazione 1, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci della Società cooperativa a Responsabilità limitata "MONTAGNA VICENTINA" per discutere e deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del presidente;
2. Approvazione del Bilancio d'esercizio e nota integrativa al 31.12.2019;
3. Approvazione Relazione sul Governo Societario;
4. Rinnovo Consiglio di Amministrazione GAL Montagna Vicentina;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti il sig. Ruaro Dario, Presidente del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri dott. Sandonà Marco, sig. Martello Luigi, sig. Zampieri Fabio e sig. Dal Polo Rasia Domenico.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, contestata la presenza di n. 27 (ventisette) soci dichiara validamente costituita l'Assemblea Ordinaria e chiama a fungere da Segretario, previa approvazione all'unanimità da parte dei presenti, il dott. Alessandro Gatti. Il Presidente ringrazia i presenti per la puntualità ed informa che la prima convocazione dell'assemblea è andata deserta.

Il Presidente porge il proprio saluto e ringraziamento a tutti gli intervenuti.

Viene proiettato un breve video con il riepilogo delle attività svolta dal nostro GAL. L'avv. Gasparella Irene da lettura della dettagliata relazione del programma di sviluppo rurale "F.A.R.E." esponendo i maggiori dati relativi all'erogazione dei contributi.

Riprende la parola il Presidente che da lettura della propria relazione sull'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione che con oggi conclude il suo mandato triennale. In particolare sono stati portati a conoscenza i soci sull'esto delle procedure avviate per la sostituzione del Direttore Tecnico e del Collaboratore tecnico amministrativo.

Viene quindi data lettura del bilancio da parte del dott. Gatti. Viene chiesto ai soci se sono edotti sul contenuto della nota integrativa e sul contenuto della Relazione sul Governo Societario. I soci all'unanimità esentano il relatore dalla loro lettura essendone già informati sui contenuti. Al termine della lettura del bilancio viene aperta la discussione. Interviene il Sindaco di Lusiana-Conco, avv. Antonella Corradin, la quale ringrazia il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto con particolare riguardo alla pianificazione territoriale multisetto ed interata dei progetti Chiave. Prosegue chiedendo delucidazioni in merito alla notevole mortalità delle domande di auto presentate. Il Presidente ringrazia e spiega come rispetto alla spesa programmata su alcuni bandi vi si stata una eccedenza di richieste. Gli uffici hanno supportato i beneficiari organizzando anche in collaborazione con AVEPA degli incontri sul territorio e richiamando l'attenzione sulla necessità di presentare domande complete della documentazione essenziale. Il GAL, tuttavia, essendo parte della Commissione Tecnica GAL-AVEPA non può sostituirsi ai beneficiari nella presentazione della richiesta di contributo. Interviene il Vicesindaco di Valdagno il quale si associa ai ringraziamenti chiedendo di continuare ad investire incentivando il settore privatistico ad entrare nella compagine societaria. Interviene il sindaco di Valli del Pasubio elogiando l'attività svolta da questo consiglio ricordando quando si era pensato di chiudere ogni attività nel primo progetto Leader, cosa che invece non fu fatta, bensì fu aumentato il volume dell'attività sul territorio. Intervengono in successione Dalla Vecchia (Confartigianato) e Cerantola (Coldiretti) i quali ravvisano la necessità di un migliore impegno pubblico/privato per una maggiore utilizzo dei fondi a disposizione. Interviene il sig. Cesare Azzolini,

Verbale assemblea ordinaria

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA

rappresentate del Comune di Roana ringraziando tutti per l'attività sin qui svolta e ricorda come sia stato importante per il suo comune il progetto "La Cattedra" ritenendo questo GAL molto strategico, spera che la sua sede rimanga in altopiano e che la sua importante esistenza sia sempre più diffusa nel nostro territorio. Si passa alla votazione con il sistema del voto palese.

L'assemblea approva all'unanimità il Bilancio chiuso al 31.12.2019, la Nota Integrativa e la Relazione sul Governo Societario.

Il Presidente, prima di passare alla discussione del punto n. 4) Rinnovo Consiglio di Amministrazione, chiede ai soci di determinare la composizione del Consiglio d'Amministrazione, consiglio sinora composto da n. 5 (cinque) componenti. L'assemblea delibera all'unanimità la composizione di n. 5 (cinque) componenti.

Il Presidente da lettura dei nominativi dei candidati alla carica di consiglieri d'amministrazione invitando gli stessi a presentarsi singolarmente. I Sigg. Panozzo Dino, Sandonà Marco, Zampieri Fabio, Asnicar Paolo, Cocco Michele, Azzolini Cesare e Bettanin Carlo, a turno, si presentano. Al termine della loro presentazione interviene il sindaco di Enego spiegando come sia utile non escludere due candidati eleggendone solo cinque e chiede di valutare una revisione della delibera appena assunta modificando la composizione del Consiglio di Amministrazione da cinque a sette componenti. Intervengono il Presidente dell'Unione Montana Astico, il Sindaco di Arsiero, il rappresentante dell'Unione Montana Pasubio-Alto Vicentino, il rappresentante del Comune di Valdagno e il Sindaco di Tonezza a favore della proposta del Sindaco di Enego in quanto la composizione risulta essere maggiormente rappresentativa dell'ATD del GAL Montagna Vicentina. Prende la parola il Presidente dell'Unione Montana dei Sette Comuni chiedendo una breve sospensione dell'assemblea per affrontare questo argomento. L'assemblea viene sospesa. Al rientro viene fatto un nuovo appello e si verifica che sono presenti tutti i 27 (ventisette) soci. Il Presidente chiede ai soci di verificare l'intenzione di mantenere valida la delibera appena assunta oppure di modificarla aumentando il numero dei consiglieri. Si passa ad appello nominale. Al termine si contano n. 15 (quindici) voti a favore del mantenimento del numero di cinque consiglieri, si contano n. 11 (undici) voti per aumentare il numero a 7 (sette) ed un voto di astensione, pertanto l'assemblea, a maggioranza delibera di confermare il numero di 5 (cinque) componenti per il Consiglio di Amministrazione. Si distribuiscono le schede.

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente da lettura dei risultati dichiarando eletti per il prossimo triennio e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022 i signori:

- **SANDONA' MARCO** nato a Thiene (VI) il 08.09.1974 residente a Caltrano (VI) Via Monte Grappa, 43, c.f. SND MRC 74P08 L157A, cittadino italiano, avendo ottenuto n. 27 voti;
- **PANOZZO DINO** nato a Roana (VI) il 30.09.1956 residente a Roana (VI) Via Belmonte, 96/A, c.f. PNZ DNI 56P03 H361M, cittadino italiano, avendo ottenuto n. 24 voti;
- **ZAMPIERI FABIO** nato a Vicenza il 03.07.1968 residente a Caldogno (vi) Via Puccini, 1, c.f. ZMP FBA 68L03 L840I, cittadino italiano, avendo ottenuto n. 19 voti;
- **BETTANIN CARLO** nato a Schio (vi) il 02.05.1956 residente a Valli del Pasubio (vi) Via Chiumenti, 35, c.f. BTT CRL 56E02 I531H, cittadino italiano, avendo ottenuto n. 19 voti;
- **AZZOLINI CESARE** nato ad Asiago (vi) il 27.01.1991 residente a Roana (vi) Via Masiere, 31, c.f. ZZL CSR 91A27 A465X, cittadino italiano, avendo ottenuto n. 18 voti;

i quali, essendo presenti, dichiarano di accettare la carica loro conferita non sussistendo a loro carico motivi di ineleggibilità, impedimento o incompatibilità.

Si completa la votazione assegnando n. 12 voti al candidato Cocco Michele e n. 6 voti al candidato Asnicar Paolo.

Al termine della presentazione null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola l'assemblea viene sciolta alle ore 13.40 previa lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Verbale assemblea ordinaria

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA

IL PRESIDENTE

Ruaro Dario

IL SEGRETARIO

dott. Alessandro Gatti

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società/Il sottoscritto Gatti Alessandro ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la
Camera di Commercio VICENZA-VI: aut. n. 11895 del 19.07.2000 - Ufficio Entrate di Vicenza

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

contenente

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Predisposta secondo le indicazioni del CNDCEC

1. LA SOCIETÀ.

Il GAL Montagna Vicentina è un partenariato pubblico-privato, rappresentativo dei molteplici interessi generali e diffusi presenti all'interno del relativo ambito territoriale, finalizzato allo sviluppo di comunità rurali mediante l'elaborazione ed attuazione di una strategia di sviluppo locale partecipativo (Programma di sviluppo locale).

La società cooperativa ha ad oggetto l'attività di sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili con l'ambiente, mantenimento di un tessuto socioeconomico sufficientemente diversificato. Essa trova la sua disciplina fondamentale nel Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP) è lo strumento configurato dall'Unione europea (Reg. UE 1303/2013, art. 32) per il perseguimento di finalità di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale, con il contributo prioritario delle forze del territorio:

- a) concentrato su territori subregionali specifici;
- b) gestito da gruppi di azione locali, dotati di una struttura tecnica adeguata, composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcuni singoli gruppi di interessi rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto;
- c) attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali;
- d) concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, compresi elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione.

Nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale la possibilità di costituire un GAL è stata confermata dall'art. 4 comma 6 del D.lgs. 175/2016 Testo Unico delle società pubbliche per cui "E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014" (più di recente, la legge di bilancio 2019 ha introdotto il comma 6-bis dell'art. 26 del Dlgs. 175/2016 per precisare che l'obbligo di razionalizzazione previsto dall'art. 20 non si estende ai GAL costituiti in forma societaria a partecipazione pubblica).

Sebbene costituito in forma di società a partecipazione pubblica, il GAL non è soggetto a controllo pubblico: nonostante al momento presenti una partecipazione pubblica rilevante, non presenta all'interno della compagine sociale forme di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni desumibili da norme di legge, previsioni statutarie o da patti parasociali (per controllo pubblico infatti deve intendersi, ex l'art. 2 lett. b) del Dlgs. 175/2016, solo la situazione descritta nell'articolo 2359 del Codice civile o quella in cui, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale richieda il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo). Tale impostazione è stata recentemente confermata anche dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti che, ponendo fine ad un contrasto giurisprudenziale insorto con l'entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 ha elaborato il principio in forza del quale *"... l'accertamento della sussistenza dello status di "società a controllo pubblico" ... richieda precipua attività istruttoria volta a verificare se, nel caso concreto, sussistano le condizioni richieste dall'art. 2, lett. b) del TUSP"; e "ai fini del decidere se "(...) S.p.a." possa definirsi o meno società a controllo pubblico ovvero semplicemente società a partecipazione pubblica, assume rilievo decisivo lo scrutinio delle disposizioni statutarie e dei patti parasociali per verificare in che termini le pubbliche amministrazioni (enti locali) che detengono partecipazioni azionarie 4 sono in grado di influire sulle "decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale."(Sezioni Riunite 22/05/2019 n. 16).*

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 2, lett. b del citato regolamento UE, lo sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere *"... gestito da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto.* Requisito peraltro recepito dalla DGRV. n. 1214/2015 che al punto 3.2, tra i requisiti per l'ammissibilità delle richieste di sovvenzione, ha incluso l'obbligo, per i GAL, di essere amministrati da un organo decisionale nel quale le autorità pubbliche non possono rappresentare più del 49 % degli aventi diritto al voto. E infatti il GAL si è dotato di un consiglio di amministrazione di cui, su cinque membri, tre sono privati.

Considerato che in questo momento la società presenta nella compagine sociale una componente di partecipazione pubblica rilevante, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha ritenuto integrare, anche in considerazione dell'attività svolta, il bilancio di esercizio con una relazione sul governo societario.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

Il Gal è un partenariato costituito da soggetti pubblici e privati che rappresentano attività ed interessi presenti all'interno del relativo ambito territoriale (requisito A1 DGR Veneto 1214/2015).

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2019 è il seguente: Unione Montana Spettabile Reggenza Sette Comuni, Unione Montana Astico, Unione Montana Val Brenta, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Vicenza, C.C.I.A.A. di Vicenza, Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza, AS.COM. della Provincia di Vicenza, Vicenza E' Soc. Cons. a r.l., Provincia di Vicenza, CAEM Consorzio Artigiano Energia e Multiutility, Associazione Villa Fabris, Comune di Gallio, Comune di Breganze, Comune di Recoaro Terme, Comune di Lusiana Conco, Comune di Caltrano, Comune di Tonezza del Cimone, Comune di Foza, Comune di Valdstico, Comune

di Roana, Banca Alto Vicentino C.C., Unione Montana Pasubio Alto Vicentino, Comune di Eneo, Comune di Rotzo, Comune di Valdagno, Comune di Salcedo, Comune di Arsiero, Comune di Asiago, Comune di Marostica, Comune di Colceresa, Spin Life S.r.l.

Il GAL Montagna Vicentina ha comunicato all'Autorità di Gestione della Regione Veneto ogni modifica della compagine sociale intervenuta a seguito dell'approvazione del Programma di Sviluppo Locale.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare in data 28.04.2017 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

Il Gal è amministrato da un organo decisionale nel quale ne le autorità pubbliche ne alcuni singoli gruppi di interessi possono rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto (requisito a3 DGRV 1214/2015).

Per ciascun partner presente nell'organo decisionale con un proprio rappresentante, viene indicato il settore ovvero il relativo "gruppo di interesse" (primario, secondario, terziario) con riguardo al settore economico-produttivo di appartenenza oppure rappresentato.

Il Consiglio di Amministrazione è espressione del partenariato ed è composto dal Presidente Sig. Ruaro Dario (Confartigianato Vicenza) dal Vicepresidente Sig. Sandonà Marco (Unione montana Astico) e dai Consiglieri Sigg. Martello Luigi (Comune di Roana), Rasia Dal Polo Domenico (Coldiretti Vicenza) e Zampieri Fabio (Ascom Vicenza).

Agli amministratori non è stato corrisposto alcun compenso per l'opera presta. Sono state rimborsate esclusivamente le spese sostenute per l'esercizio della loro funzione.

4. ORGANO DI CONTROLLO—REVISORE.

Con Deliberazione n. 3 del 04/04/2014 l'Assemblea dei Soci, coerentemente alle disposizioni di cui alla Legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e considerato che tale organo non è più obbligatorio ai sensi dell'art. 2477 c.c., ha stabilito di non procedere alla nomina del Collegio Sindacale. Sulla base dell'indicazione espressa, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 6 del 22/04/2013, ha perciò aderito all'Associazione Nazionale Ue.Coop – Unione Europea delle cooperative, facente funzione di Revisore Unico garantendo le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività della società.

L'Associazione Nazionale Ue Coop in data 14.12.2017 ha effettuato la revisione biennale dalla quale si evince che non sono stati rilevati elementi di criticità nella gestione della cooperativa.

La società corrisponde annualmente a Ue.Coop. una quota associativa che si compone di due elementi: una quota fissa ed una variabile. La quota fissa suddivisa per fascia, si somma la quota variabile dello 0.02% sul valore della produzione riferito all'ultimo bilancio approvato.

Per l'anno 2019 il GAL Montagna ha corrisposto la somma di € 122,49. Oltre alla quota di associativa ha corrisposto il contributo di revisione per il biennio 2019-2020 pari ad € 680,00 i

cui parametri sono stati fissati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 96 – Serie Generale del 24.04.2019.

Pur non essendo obbligatorio, il C.d.A. del Gal sta valutando di proporre all'Assemblea dei Soci di nominare anche un revisore dei conti in modo da assicurare alla struttura un controllo immediato e costante dell'operatività.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2019 è la seguente:

12	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	MEDIA ANNUA
IMPIEGATI	3	3	3	3	3	3	1	1	1	1	1	1	2,00
TOTALE	3	3	3	3	3	3	1	1	1	1	1	1	2,00

Il GAL descrive e giustifica nel PSL l'assetto e la struttura organizzativa e gestionale, ai fini della strategia di sviluppo locale, con particolare riferimento ai ruoli e alle funzioni previste, nonché alle correlate figure e risorse umane impiegate (Quadro 2.3.1 – Assetto organizzativo e funzionale).

Il GAL ha approvato e illustrato nel PSL l'organigramma generale, fino al livello della struttura tecnica, sulla base delle funzioni effettivamente previste dall'organizzazione e con riferimento comunque alle funzioni di "direzione" e di "gestione amministrativa" e alle relative figure interessate.

Secondo quanto previsto dalla DGR 1214/2015 che prevede la presenza almeno della figura di direttore e una figura di responsabile amministrativo (requisite a4), ogni modifica intervenuta è stata tempestivamente comunicata all'Autorità di Gestione FEASR e Foreste della Regione Veneto e all'Agenzia Venera per i pagamenti in agricoltura (Avepa).

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione verificando l'assenza di profili di rischio di crisi aziendale. È stato analizzato anche il rischio che in ipotesi potrebbe verificarsi con particolare riferimento alle spese non rendicontabili rispetto alle spese rendicontabili comparate con la quota di finanziamento considerando che le spese rendicontabili beneficiano di un'aliquota di sostentamento pari all'80%. L'analisi del rischio nel passaggio da una programmazione all'altra ha indotto gli amministratori ad un prudente utilizzo delle risorse nell'immediatezza del passaggio.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente tre precedenti).

	Anno2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	13.011,78	20.290,28	14.590,43	20.226,63
Margine di struttura	1.632,00	1.326,00	1.224,00	1.275,00
Margine di disponibilità	55.537,88	39.117,19	35.576,32	29.579,04
Indici				
Indice di liquidità	2,74	2,78	1,73	1,31
Indice di disponibilità	1,05	1,00	1,00	1,00
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,00	1,00	1,00	1,00
Turnover del capitale investito	0,42	0,43	0,33	0,52
Leva finanziaria (asset su mezzi propri)	7.265,48%	7.275,08%	10.684,56%	6.563,89%
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	6.001,70	6.804,83	4.515,22	12.942,33
Risultato operativo (EBIT)	0,00	0,00	0,00	0,00
Indici				
Return on Equity (ROE)	0,00	0,00	0,00	0,00
Return on Investment (ROI)	0,64	1,41	1,65	5,47
Return on sales (ROS)	1,53	3,27	5,0	10,43
Altri indici e indicatori				
Quoziente di Tesoreria	276,07%	166,38%	154,68%	44,22%
Durata netta del ciclo finanziario	105,00	135,00	61,00	130,00
Quoziente di indebitamento complessivo	71,65	71,75	105,85	64,64

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

MOL su oneri finanziari	- 3063,54	-2.364,30	-260,42	-21,29
-------------------------	-----------	-----------	---------	--------

7.1.1. Relazione sul governo societario

La società cooperativa Montagna Vicentina, alla data di stesura del presente documento, presenta nella compagine sociale una partecipazione pubblica rilevante e pertanto pur non essendo una società a controllo pubblico ha ritenuto comunque di presentare ai soci, contestualmente al bilancio d'esercizio, la relazione sul governo societario la quale deve contenere lo specifico programma di valutazione del rischio aziendale e la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale unitamente all'indicazione degli strumenti integrativi al governo societario adottati ovvero delle ragioni della loro mancata adozione.

A) Programma di valutazione del rischio aziendale

In sede di applicazione della normativa la cooperativa, anche in relazione alla propria peculiare compagine sociale nonché con riferimento alle attività realizzate, non ha ritenuto di predisporre ed adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale atteso che gli indicatori considerati significativi per la cooperativa fanno riferimento alle seguenti aree di interessi: (1) gestione negative per tre esercizi consecutivi: NEGATIVO; (2) le perdite abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%: NEGATIVO; (3) la relazione del revisore unico Ue Coop ponga dubbi sulla continuità aziendale: NEGATIVO. Inoltre, se gli indicatori evidenziano situazioni di criticità: NEGATIVO; il monitoraggio continuo sull'andamento economico e finanziario anche in attuazione a quanto previsto dallo statuto sociale.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

La cooperativa opera nel settore dei servizi di sostegno delle zone rurali delle attività compatibili con l'ambiente. La struttura risulta essere adeguata e il rischio di crisi aziendale monitorato.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Oggetto:	Regolamenti interni
Strumenti adottati:	Regolamento servizio Cassa Economale approvato dall'Assemblea dei soci il 20.12.2017 (n.6); Regolamento per identifica di conflitto di interesse approvato dall'Assemblea dei soci il 20.1.2017 (n.4); Carta dei Servizi approvata dall'Assemblea dei soci il 20.12.2017 (n.5); Il Bando relativo al Tipo di intervento 19.4.1 (DGRVn. 1214 del 15/09/2015 PSR 2014-2020 prevede, nell'ambito degli "impegni" a carico

del soggetto beneficiario GAL (allegato tecnico 12.3.1), la presentazione alla Regione e ad AVEPA di un Rapporto annuale e di un Rapporto finale di esecuzione, ai fini della descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL (impegno f) e nel contesto degli obblighi di comunicazione delle informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del PSR (impegno g).

In relazione agli ulteriori impegni a-mantenimento dei requisiti essenziali e d-attività di pubblicità ed informazione, il Rapporto annuale deve inoltre prevedere e fornire la conferma e dimostrazione della sussistenza di specifiche condizioni operative, per quanto riguarda la gestione delle possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'attività del GAL (requisito a.5) e l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, attività e servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi" (requisito a.6).

Oggetto:	Ufficio di Controllo
Strumenti adottati:	Controllo dell'Autorità di Gestione Fears e Foreste della Regione Veneto incaricata della gestione del Programma,
Controllo di primo livello (diretto)	AVEPA – Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura
Controlli di secondo livello (indiretto)	Deloitte & Touche / Commissione Europea
Oggetto:	Codice di condotta
Motivi della mancata integrazione:	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Oggetto:	Programmi di responsabilità sociale
Motivi della mancata integrazione:	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Asiago, 04 giugno 2020

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società. Il sottoscritto Gatti Alessandro ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società